



CONSULTA
PER LE PERSONE
IN DIFFICOLTÀ



BILANCIO SOCIALE 2024



DISATTIVA I PREGIUDIZI



Ragione sociale:

CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà ODV ETS

Codice fiscale:

97527910018

Anno di costituzione:

1988

Numero iscrizione Runts:

6 3448 del 03/11/2022

Sede legale e operativa:

Corso Unione Sovietica 228/D, 10134 Torino (TO)

www.cpdconsulta.it



Cpd Consulta



@cpdconsulta



@CPD Consulta per le persone in difficoltà ODV ETS



@cpdconsulta

CONTATTI E ORARI:

segreteria@cpdconsulta.it

Tel. 011 31 98 145

(dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00)

Iscriviti alla newsletter



Questo QR code indirizza alla versione digitale accessibile del documento.

Questa versione offre contenuti adatti a una fruizione inclusiva. Inoltre, per limitare gli sprechi e promuovere la sostenibilità ambientale, ti invitiamo a consultare la versione digitale accessibile scansionando il QR code sottostante.



Per rendere il testo più accessibile a chi utilizza sistemi di sintesi vocale, abbiamo utilizzato il maschile generico.

Questo non esclude né discrimina nessun genere; con il maschile generico intendiamo includere tutte le persone, indipendentemente dal loro genere.

indice

LETTERA DELLA PRESIDENTE	4
LETTERA DEL DIRETTORE	5
NOTA METODOLOGICA	6
2024 IN NUMERI	7
IDENTITÀ E VALORI	8
VISION E MISSION	9
DAL 1988 UN PERCORSO DI PASSIONE E VOLONTÀ	10
ORGANI ASSOCIATIVI	12
ASSOCIAZIONI SOCIE	13
LA SQUADRA	14
MAPPA DEGLI STAKEHOLDER	18
COSA FACCIAMO	19
LINEE DI INTERVENTO	20
ATTIVITÀ E PROGETTI 2024	23
DISFESTIVAL - I EDIZIONE	30
CENTRO HPL - DIAGNOSI E PERCORSI SPECIALIZZATI PERSONALIZZATI	31
COMUNICAZIONE E FUNDRAISING	32
BILANCIO DI ESERCIZIO	34
REPORT DI BILANCIO	37
RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	38
OBIETTIVI 2025	41

Lettera della Presidente

L'appuntamento che ogni anno si rinnova puntualmente con il Bilancio Sociale non è più soltanto un momento di passaggio carico di significati: per me rappresenta anche un'esperienza profondamente emozionale. Ogni volta si chiude un ciclo e, allo stesso tempo, **si ricompone in modo tangibile un grande affresco completamente rinnovato**, fatto di dati, analisi e report. Ma ciò che più colpisce è come, da tutto questo, emerga con chiarezza e vitalità l'impatto sociale che le nostre azioni sono riuscite a generare. Si tratta, di fatto, della conferma non solo del circolo virtuoso entro cui si muove il nostro lavoro quotidiano, ma anche della dimostrazione più accurata di come la nostra mission sia stata perseguita fino in fondo, e dei risultati concreti che ne sono derivati.

È anche la **rappresentazione plastica delle responsabilità che ci siamo assunti**, innanzitutto verso i nostri beneficiari, ma anche nei confronti degli stakeholder, del mondo dell'associazionismo, delle istituzioni, del settore for profit, di tutti i player della società civile e, naturalmente, dei nostri Volontari. Tutto questo nel rispetto dei principi di trasparenza e sostenibilità, che sono alla base di una rendicontazione il cui scopo principale è mettere in evidenza tutti quegli indicatori che arricchiscono e distinguono questo documento da un semplice documento economico.

Mai come oggi la nostra adesione alla **teoria del cambiamento** si sta allargando, con diramazioni che fino a poco tempo fa potevamo solo immaginare. Basti pensare all'apertura del **Centro Diagnosi** che, in alleanza con il sistema sanitario pubblico, interviene sui disturbi dell'età evolutiva

sostenendo famiglie in difficoltà economica o ancora alle attività culturali pensate per rovesciare stereotipi e disattivare pregiudizi, come il **Premio Giornalistico "Paolo Osiride Ferrero"** e il **DisFestival**.

Se davvero il Bilancio Sociale serve a descrivere la realtà e i valori che portiamo avanti, allora posso affermare con convinzione che esso ne rappresenta anche la descrizione compiuta e lo sottolineo perché ciò che oggi riesce a fare un ente non profit, in un contesto complesso come quello attuale, non può essere dato per scontato.

In questa evidenza di efficacia includo tutte le persone che ogni giorno lavorano per la nostra causa, così come il bacino di persone con o senza disabilità che si rivolgono a noi, la governance e gli operatori di sportello. Ma, soprattutto, vorrei che a queste azioni quotidiane partecipasse pienamente anche la cittadinanza attiva: forse l'elemento più importante affinché le nostre comunità possano davvero sostenersi e contrastare l'isolamento sociale. Il mio auspicio è che cresca, in ognuno di noi, la consapevolezza di quanto sia determinante essere informati, partecipare alle decisioni pubbliche, dedicare tempo al **Volontariato** e ai progetti collettivi, e far sentire la propria voce in tema di diritti. **Ogni azione personale ha un impatto sul bene comune, ogni gesto, anche il più piccolo e "dal basso", conta. Perché non c'è potere più grande del capitale umano.**

Francesca Bisacco - Presidente CPD

Lettera del Direttore

Il 2024 si è confermato un anno di crescita e consolidamento, durante il quale la CPD ha rafforzato e armonizzato ulteriormente le sue componenti interne, ampliando la portata dei suoi progetti e delle numerose attività in corso.

Come riflesso diretto di questo processo, **si è affinata un'unione di intenti ancora più forte**, capace di mantenere coeso ogni snodo dell'organizzazione. Ma, soprattutto, è aumentata la capacità della CPD di riverberare positivamente verso l'esterno.

Non posso però non sottolineare come queste parole - che in un contesto for profit potrebbero sembrare pacifiche o quasi scontate - nel nostro caso valgano il doppio, se non il triplo, considerando le ripercussioni che il lungo periodo di emergenze nazionali e di crisi globali continua a provocare sul Terzo Settore.

Sul non profit pesano sempre di più fattori critici: il freno agli investimenti sociali, il cronico ritardo degli interventi normativi strutturali, il degrado progressivo della qualità del dibattito pubblico e politico, il calo delle persone che si dedicano al Volontariato o che donano e, più in generale, l'assenza di risposte concrete non solo per le persone in difficoltà, ma per tutti i cittadini. Va sempre ricordato che quando il quadro politico-economico degenera, i danni a cascata sulla società, sul *welfare* e, *in primis*, sulle fasce più fragili della popolazione diventano ancora più ampi e difficilmente valutabili nel lungo termine. Di conseguenza, **in uno scenario così complicato e soggetto a cambiamenti repentini, sono proprio l'identità, la chiarezza degli obiettivi e la capacità di adattamento della nostra organizzazione a rappresentare un baluardo essenziale.**

Solo così possiamo ascoltare e intervenire sui bisogni espressi dal territorio e dalle comunità,

difendendo al tempo stesso i diritti e le istanze di chi spesso non ha voce o viene letteralmente dimenticato.

Senza queste caratteristiche che sono alla base sia della solidità che della flessibilità del nostro ente non potremmo continuare a essere un **motore di sviluppo sociale, un presidio nei luoghi dove altri non arrivano**, né un punto di riferimento per tante realtà istituzionali e associative. Realtà che vedono nella CPD un **aggregatore di istanze, un ponte strategico, un soggetto naturalmente vocato alla creazione di reti.**

Ma ovviamente questo non basta per affrontare le sfide del futuro.

Nel corso dell'anno abbiamo dato un nuovo e decisivo impulso al **fundraising**, che oggi rappresenta la strada maestra verso un'autonomia e una sostenibilità capaci di garantire continuità e prospettiva a tutto ciò che facciamo, dotandoci di strumenti sempre più solidi per poter agire con efficacia.

Il punto fondamentale è che vogliamo continuare a porci grandi obiettivi. Se oggi il fundraising rappresenta una delle funzioni più innovative e necessarie su cui basare il nostro operato, il nostro impegno sia per l'anno appena trascorso che per quello a venire resta quello di percorrere **tutte le strade possibili** per portare avanti al meglio le nostre azioni.

Anche per questo, dopo l'esperienza del DisFestival, realizzato in occasione del 3 dicembre "Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità", abbiamo deciso di **alzare ulteriormente l'asticella**. Da ora in avanti, il principio che guiderà non solo il nostro **claim**, ma tutta la nostra **filosofia**, sarà: **disattivare i pregiudizi per scrivere il cambiamento.**

Giovanni Ferrero - Direttore CPD



Nota metodologica

Il documento è stato redatto in osservanza dei principi delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019, n. 161530, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09/08/2019. L'arco temporale di rendicontazione del presente Bilancio Sociale è lo stesso del bilancio di esercizio, 1° gennaio – 31 dicembre 2024.

Dal 2020 la CPD ha assunto spontaneamente l'impegno di produrre questo documento per dare evidenza degli impegni assunti nei confronti dei propri stakeholder riassumendo i risultati sociali ed economici raggiunti nel corso dell'anno. Dal 2022, la CPD è tenuta per obbligo di legge alla redazione del Bilancio Sociale in quanto ente del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a 1 milione di euro (art. 14, comma 1 decreto legislativo n. 117/2017).

La redazione del documento ha coinvolto trasversalmente **tutti i team di lavoro** dell'associazione. I dati sono stati raccolti attraverso un'attività continua di monitoraggio e analisi, sia **quantitativa che qualitativa**, delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

In parallelo, la CPD ha avviato un percorso di **strutturazione e miglioramento dei processi interni**, con l'obiettivo di rendere sempre più efficace lo **scambio delle informazioni e delle comunicazioni**, per rafforzare la capacità dell'ente di restituire in modo chiaro, tempestivo e completo il senso del proprio operato.

Il Bilancio Sociale si configura quindi come **uno strumento di restituzione pensato per un insieme ampio e diversificato di stakeholder: Volontari, collaboratori, enti pubblici, istituzioni locali, enti finanziatori, aziende, altre realtà del Terzo Settore**, ma anche **cittadini e beneficiari diretti e indiretti** delle attività.

Per questa ragione, l'analisi e la narrazione dei dati sono state curate affinché risultino **comprensibili, accessibili e utili a ciascuno di questi interlocutori**, pur nella loro eterogeneità. La CPD intende così rafforzare il dialogo con la propria comunità, favorendo la **trasparenza, la partecipazione e la costruzione di legami di fiducia** durevoli nel tempo.

Questo documento non rappresenta solo una sintesi delle attività svolte, ma anche **una fotografia dell'identità e dell'impatto dell'associazione**, utile a orientare le future strategie di intervento in un'ottica di miglioramento continuo.



2024 in numeri

INPUT

64.800
ore di lavoro retribuito

16.900
ore di Volontariato

159
enti con cui collaboriamo

11
automezzi

ATTIVITÀ

72.298
km percorsi per servizi di accompagnamento

3.582
servizi di accompagnamento svolti

2.586
interventi a sostegno delle persone in difficoltà

20
eventi di sensibilizzazione della cittadinanza

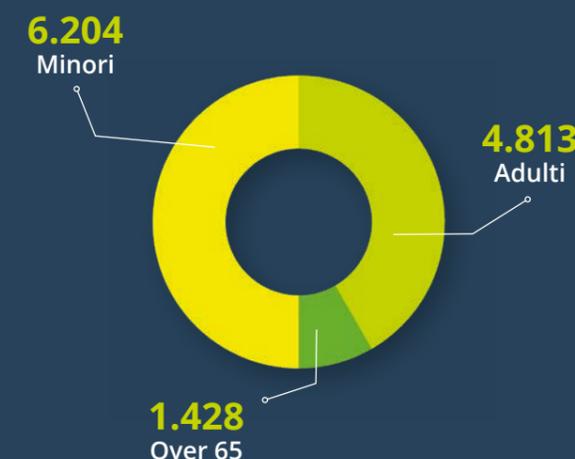
348
ore di formazione

165
giornate di distribuzione alimentare

34
azioni di advocacy

OUTPUT:

12.445 BENEFICIARI



Identità e valori

La **Consulta per le Persone in Difficoltà ODV ETS** (CPD), nata nel **1988** e iscritta al **RUNTS dal 2022**, è un'organizzazione che opera per garantire **inclusione sociale, autonomia e accessibilità** a persone con disabilità e a chi si trova in condizioni di fragilità economica, sociale e/o relazionale. Il suo obiettivo è superare le barriere che ostacolano la piena partecipazione alla vita sociale, lavorativa e culturale, promuovendo una società più equa e accessibile per tutti.

Un elemento centrale dell'operato della CPD è il **Volontariato**, che rappresenta una risorsa fondamentale per la realizzazione di tutte le attività. L'associazione coordina una rete di Volontari che offrono sostegno alle persone in difficoltà e contribuiscono a sostenere il ruolo dell'associazione nel suo complesso.

In linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)** dell'**Agenda 2030**, la CPD lavora per promuovere la **parità di accesso ai servizi, l'eliminazione delle disuguaglianze e il miglioramento della qualità della vita** delle persone più vulnerabili. L'associazione integra questi obiettivi nel proprio operato quotidiano, contribuendo a costruire un modello di società più sostenibile e inclusivo.

Grazie al suo impegno costante, la CPD si impegna ogni giorno per la costruzione di una società **più giusta, equa e solidale**, in linea con i principi della **sostenibilità e dello sviluppo inclusivo**.



LA NOSTRA VISION:

Lavoriamo per creare un mondo migliore dal punto di vista sociale, culturale ed economico. Un mondo in cui uguaglianza sociale, diritti e opportunità sono garantiti a tutti.



LA NOSTRA MISSION:

Offriamo una pluralità di servizi ai cittadini per favorire l'inclusione di tutti nella comunità: persone con disabilità, ma non solo, tutte le persone che vivono situazioni di non autosufficienza e di fragilità economica, sociale e/o relazionale.

ATTIVITÀ STATUTARIE: ART. 3 DELLO STATUTO

"L'ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di attuare azioni di sostegno a quanti sono in condizioni di bisogno fisico e psichico oppure che vivono una disabilità, non solo per evitarne l'emarginazione, ma per escluderne l'isolamento, riconoscendo loro pieno diritto alla dignità umana e al beneficio di una vita la più normale possibile nel diritto della piena inclusione e pari opportunità."

[Leggi lo Statuto completo](#)



INNOVAZIONE SOCIALE
BARRIERE ARCHITETTONICHE

PREGIUDIZI

ACCESSIBILITÀ
POVERTÀ
INCLUSIONE SOCIALE

TUTELA DEI DIRITTI

PARTECIPAZIONE
ADVOCACY
DISABILITÀ
SOSTEGNO

INNOVAZIONE SOCIALE
SENSIBILIZZAZIONE
VOLONTARIATO
ASCOLTO
COMUNICAZIONE
TUTELA DEI DIRITTI
COMUNITÀ

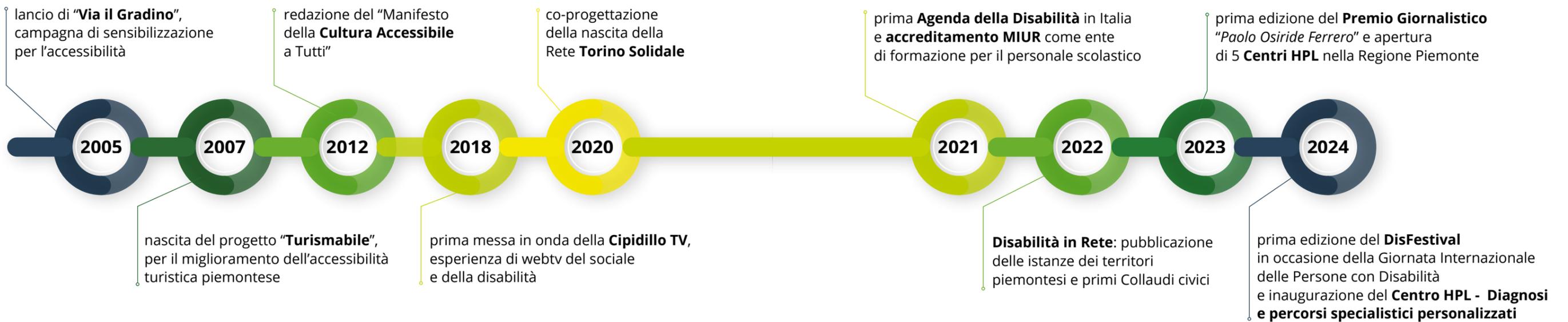
FRAGILITÀ ECONOMICHE
STAKEHOLDER
CITTADINANZA ATTIVA
FRAGILITÀ SOCIALI

UNIVERSAL DESIGN
CAMBIAMENTO
WELFARE
PARI OPPORTUNITÀ
CONSAPEVOLEZZA

FRAGILITÀ RELAZIONALI
NETWORKING
PARTNERSHIP
SPERIMENTAZIONE

CURA

Dal 1988 un percorso di passione e volontà



Gli organi associativi

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il **Consiglio Direttivo**, secondo lo Statuto, è composto da un minimo di **3** a un massimo di **7** consiglieri scelti fra i Soci, che durano in carica **3 anni** e sono rieleggibili fino a un massimo di **5 mandati consecutivi**. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo è stato rinnovato durante l'Assemblea dei Soci del 30 giugno 2022.



Francesca Bisacco
Presidente



Maurizio Montagnese
Vicepresidente



Giuseppe Antonucci
Segretario



Luca Nicolino
Tesoriere



Dario Dadone
Consigliere



Francesco Ieva
Consigliere



Loris Marchisio
Consigliere

ORGANO DI CONTROLLO

La CPD è dotata di un organo di controllo monocratico, nominato dall'Assemblea dei Soci. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Danilo Bongiovanni

Revisore dei conti

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Per operare le scelte strategiche e le linee programmatiche, dal 2020 la CPD si avvale del supporto di un organo informale: il **Comitato Tecnico Scientifico**, un organo estremamente eterogeneo, nel quale le competenze dei diversi professionisti ci aiutano a riflettere sugli ambiti di azione della CPD, in costante cambiamento e innovazione.

Mara Antonaccio Biologa nutrizionista	Giuseppe Bergesio Amministratore Delegato Iren Energia S.p.A.	Andrea Catizone Avvocata
Claudia Chiavarino Direttore Accademico IUSTO	Michele De Martinis Imprenditore presso Orthosanit	Roberta Delbosco Resp. Area Welfare e Territorio Fondazione CRT
Lia Di Marco Direttore Relazioni Esterne ASL Città della Salute Torino	Carlo Giacobini Giornalista	Roberto Keller Direttore Responsabile ASL Città di Torino
Serena Lancione Amministratrice Delegata GTT	Riccardo Pettrigiani Dottore Commercialista	Orazio Pirro Esperto in Neuropsichiatria Infantile
Vilma Raimondi Esperta in Servizi Sociali	Giancarlo Rovere Direttore SC di recupero e rieducazione funzionale ASL TO5	Paola Torrioni Professoressa presso Università degli Studi di Torino
Maria Luisa Turlione Avvocata civilista	Barbara Urdanch Formatrice e Pedagogista, esperta in didattica inclusiva	Filippo Vecchio Consigliere per le Relazioni Istituzionali presso Fondazione Cariplo



Associazioni socie

Le associazioni socie compongono l'Assemblea dei Soci della CPD.

L'Assemblea dei Soci ha approvato il presente Bilancio Sociale, insieme al Bilancio economico e alla Relazione di missione 2024 in data 26 giugno 2025.

I NUMERI DELLA RETE

70
ASSOCIAZIONI

10.847
SOCI

100.609
BENEFICIARI

6.313
VOLONTARI

#TUTTEGIUPERTEERRA ONLUS, 1 Caffè onlus, 160CM, A.D.N. - Associazione Diritti Negati ODV, A.I.P. - Associazione Amici Parkinsoniani Piemonte, A.I.P.S. - Associazione Italiana Paralisi Spastica Onlus, Associazione A.I.R. Down ODV, Altro Domani APS ETS, AMA Torino - Associazione Missione Autismo, Gli Amici di Daniela APS, Associazione A.M.I.C.I. Piemonte Valle d'Aosta OdV, Associazione Amici Parco delle Vallette, A.N.A.P. - Associazione Nazionale "Gli Amici Per la Pelle" ODV, Andrea Combatte l'Autismo APS, A.N.G.S.A. Torino - Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo ODV, A.Pi.C.E. - Associazione Piemontese Contro l'Epilessia ODV, A.Pi.S.B. - Associazione Piemontese per la Spina Bifida ODV, A.P.I.STOM - Federazione Associazioni Provinciali Incontinenti e Stomatizzati ODV, Associazione Culturale ARTENNE, A.T.E. - Associazione Traumi Encefalici ODV, A.V.C. - Associazione Volontariato Cottolenghino ODV, A.V.I.P.H. - Associazione Volontari Inserimento e Professionalità Handicappati, A.V.O. - Associazione Volontari Ospedalieri Torino ODV ETS, A.V.O. - Associazione Volontari Ospedalieri Regionale Piemonte, AVULSS Orbassano - Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-sanitari, BALZOO - Banco Italiano Zoologico APS, BIONIC PEOPLE, I Buffoni di Corte APS, Fondazione "Case-Famiglia Pier Giorgio Frassati", CIRP Cooperativa Sociale, La Città delle Donne APS, Associazione di volontariato CONTACT, P.A. Croce GIALLO-AZZURRA Torino, DB2 - MONDO ENNE APS, DI.A.PSI. PIEMONTE - Difesa Ammalati Psichici ODV-ETS, ASSDOWN - Associazione Down ODV, EduCivica, F94.0 Mutismo selettivo e disturbo d'ansia ODV, FAB sms - Fondo Assistenza e Benessere, Associazione Familiaramente, FE.D.MAN. - Federazione Disability Management, Fondazione Hope NGO, Associazione Inchiostro, Insuperabili s.s.d.r.l., Is.I.T.T. - Istituto Italiano per il Turismo Per tutti, L'Isola Che Non C'è ODV, Lions Club Torino Solferino, Luce per l'Autismo ODV, Marco Berry Onlus Magic for Children, Mariuccia Allovio ODV, Associazione Merope Onlus, N.I.D.A. - Nazionale Italiana dell'Amicizia, Associazione Outsider Odv, A.S.D. PANDHA, Associazione piccolo carro odv, Associazione Regina della Pace, A.S.D. Rubens APS, Società San Vincenzo de' Paoli, SERMIRG Arsenale della Pace, Solidarietà insieme 2010 ODV, Sollievo ODV, Sportdipiù, Fondazione TEDA per l'autismo onlus, A.S.D. POLISPORTIVA U.I.C.I.TORINO, U.I.L.D.M. - Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare ODV, U.S.T. - Unione Silenziosi Torinesi Onlus, UNITRE - Università della Terza Età, Fondazione WELFARE Impact ETS, Venesco - Associazione per la Tutela del Patrimonio Venoso, Volere Volare.

La squadra

			TOT
Dipendenti	7	3	10
Collaboratori	31	4	35
Volontari	51	65	116
Tirocini*	4	/	4
Lavori di pubblica utilità	1	/	1
Volontari servizio civile	7	2	9
Studenti in PCTO	8	/	8
Tot per anno			183

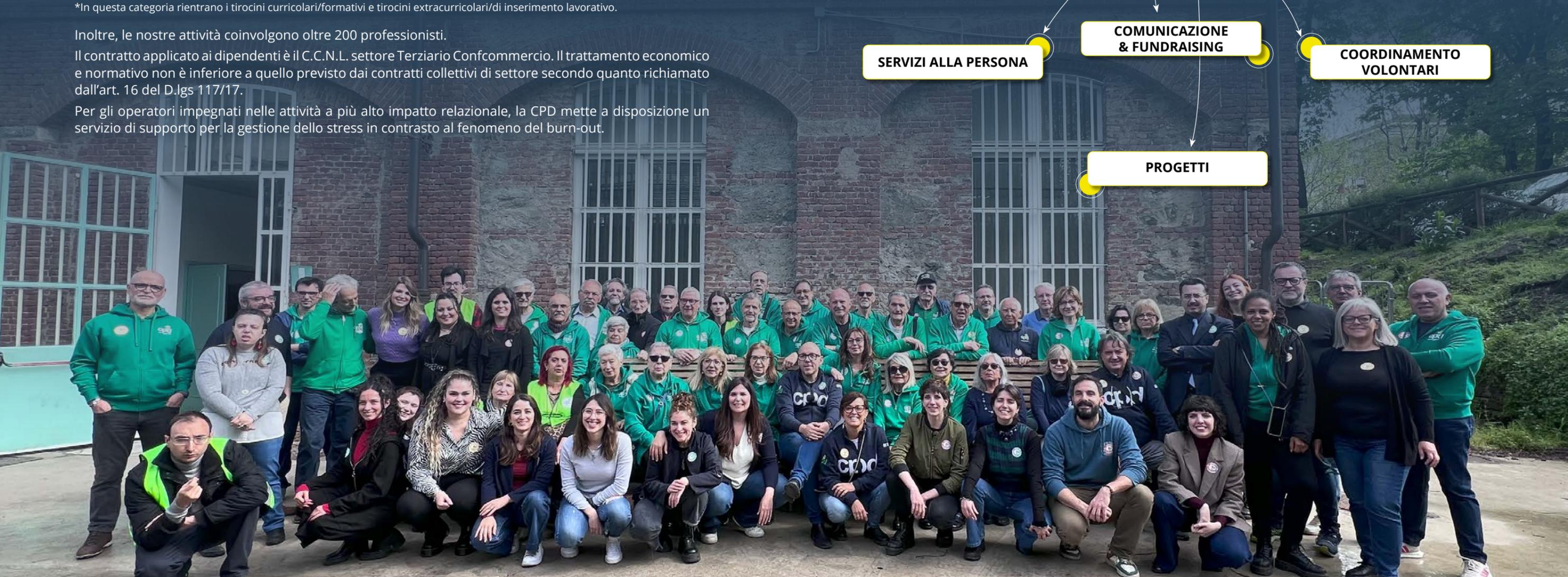


*In questa categoria rientrano i tirocini curricolari/formativi e tirocini extracurricolari/di inserimento lavorativo.

Inoltre, le nostre attività coinvolgono oltre 200 professionisti.

Il contratto applicato ai dipendenti è il C.C.N.L. settore Terziario Confcommercio. Il trattamento economico e normativo non è inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di settore secondo quanto richiamato dall'art. 16 del D.lgs 117/17.

Per gli operatori impegnati nelle attività a più alto impatto relazionale, la CPD mette a disposizione un servizio di supporto per la gestione dello stress in contrasto al fenomeno del burn-out.





Ho iniziato il mio percorso in CPD 25 anni fa, ispirato dalle parole e dall'esempio di Paolo Osiride Ferrero. Da allora, essere Volontario per le persone in difficoltà è diventato parte di me. Ogni gesto donato mi ha restituito molto di più. È un cammino che arricchisce la vita e che consiglio a tutti di intraprendere.

ROBERTO, Volontario CPD dal 1999



I Volontari della CPD rivestono un ruolo fondamentale all'interno dell'associazione, rappresentando il vero **"ultimo miglio"**: sono loro a entrare in contatto diretto con i beneficiari, arricchendo con la relazione interpersonale che si instaura.

Gestiscono con competenza e dedizione servizi essenziali come la distribuzione alimentare, la gestione dei magazzini, l'Accompagnamento Solidale, e le consulenze specialistiche, offrendo supporto pratico ma anche ascolto, vicinanza e calore umano.

L'attività di ogni singolo Volontario contribuisce a sostenere l'efficacia e l'impatto dell'intera organizzazione. Grazie al loro contributo, la CPD riesce a rispondere in modo tempestivo e personalizzato ai bisogni emergenti, amplificando la propria capacità d'azione e realizzando servizi che, senza il loro apporto, sarebbero difficilmente sostenibili.

Per la CPD, i Volontari non sono semplicemente una risorsa operativa: sono **protagonisti attivi del cambiamento sociale**, interpreti di un modello di solidarietà concreta e quotidiana. Rappresentano l'esempio pratico di una **comunità curante**, capace di farsi carico della tutela e del benessere delle persone più fragili.

16.918 ORE DI VOLONTARIATO



Vuoi diventare Volontario CPD oppure vuoi avere informazioni? Contattaci!

tel. 011 31 98 145
segreteria@cpdconsulta.it





Mappa degli stakeholder

La relazione della CPD con i propri stakeholder si fonda sulla condivisione di valori e obiettivi comuni, che orientano l'agire quotidiano. Ogni interlocutore contribuisce alla realizzazione concreta della nostra visione di un mondo migliore e più inclusivo. Il coinvolgimento è attivo e reciproco, e si traduce in collaborazione, ascolto e co-progettazione. È grazie a questo legame che la CPD riesce a generare impatto e a costruire percorsi di cambiamento. Per rendere possibile tutto questo, è fondamentale coinvolgere **l'intera società civile**, affinché ogni cittadino o ogni ente (for profit o non profit) possa sentirsi parte di una trasformazione collettiva.



La CPD è socia di:



Cosa facciamo

Ci impegniamo quotidianamente per mettere in campo azioni che siano in linea con i seguenti ambiti di intervento:

DISABILITÀ

La disabilità rappresenta da sempre l'ambito in cui si concentrano i principali sforzi della CPD, che dal 1988 ha saputo adattare le proprie modalità di intervento e di pensiero all'**evoluzione del contesto sociale** e dei bisogni emergenti.

Con l'introduzione del **D.Lgs. n. 62/2024**, che propone una nuova definizione della condizione di disabilità, l'approccio attualmente in uso a livello generale su questo tema appare ancora parzialmente superato. La complessità delle sfumature che la disabilità comporta e la crescente consapevolezza di tale condizione richiedono definizioni sempre più aggiornate. Ne è testimonianza la **molteplicità di servizi e progetti** nei quali la CPD è attivamente impegnata e il suo lavoro incessante per cambiare l'attuale paradigma.

CONTRASTO ALLA POVERTÀ ECONOMICA, SOCIALE E RELAZIONALE

Negli ultimi anni, in Italia e nel resto del mondo, si sta delineando una situazione epocale: **la società tende progressivamente a impoverirsi**, mentre la ricchezza complessiva si concentra sempre più nelle mani di pochissimi.

In questo scenario, il contrasto alla povertà rappresenta una nuova emergenza e il fronte su cui un ente del Terzo Settore come la CPD è chiamato ad agire.

Fenomeni spesso inediti o in continua evoluzione - come l'ingresso nella soglia della povertà di fasce di popolazione che un tempo ne erano del tutto estranee, oppure la necessità di fare rete con altri enti per realizzare strategie comuni e di più ampio respiro - sono solo alcuni dei temi oggi all'ordine del giorno. È per questo che, su questo versante così complesso, che va dalla **povertà socio-economica a quella relazionale e culturale**, le risposte devono essere necessariamente diversificate, flessibili e costantemente sottoposte a processi di verifica e miglioramento.

FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Lo strumento fondamentale per avviare un cambiamento duraturo all'interno del tessuto sociale è quello della formazione.

Investire sulle persone e sul loro potenziale, rendendole parte attiva di un percorso comune, rappresenta la premessa indispensabile per costruire il mondo di domani.

In questa direzione, le attività promosse coinvolgono diversi settori cruciali: **dalla scuola alle Pubbliche Amministrazioni, fino agli operatori turistici, ma anche dirigenti di enti for profit.**

Tutto ciò si traduce in un impegno costante sul territorio, il cui risultato finale è un'opera di sensibilizzazione che raggiunge ogni livello della società. Il fine è promuovere la partecipazione attiva di tutti e attivare processi di inclusione realmente capaci di trasformare le **teorie del cambiamento** in azioni concrete.

Linee di intervento

AMBITO	ATTIVITÀ	TARGET	SGDS
Disabilità			
Disabilità e diritti	Tutela dei diritti	Persone con disabilità; famiglie; Pubbliche Amministrazioni; cittadini; giornalisti e media	   
	Advocacy		
	Punto Informativo Nodo Antidiscriminazione		
Disabilità - servizi alla persona	Accompagnamento Solidale	Persone con disabilità in situazioni di fragilità	
	Sportello Sociale		
Contrasto alla povertà economica, sociale e relazionale			
Contrasto alla Povertà - servizi alla persona	Sportello Sociale	Persone con fragilità economiche, sociali, relazionali; famiglie; persone over-65; minori	      
	Sostegno alimentare e beni di prima necessità		
	Sostegno alle persone over-65		
	Supporto alla digitalizzazione		
Formazione, sensibilizzazione e informazione			
Formazione	Formazione su inclusione fuori e dentro la scuola	Studenti; insegnanti; operatori del settore educativo; istituti scolastici	
	Formazione su accessibilità e inclusione	Pubbliche Amministrazioni; enti for profit; enti non profit	 
	Formazione su accessibilità e fruibilità turistica	Operatori turistici; Pubbliche Amministrazioni; enti for profit; strutture ricettive; studenti	   
Formazione e sensibilizzazione - fare rete	Sviluppo di nuovi modelli di rete	Enti non profit; enti for profit; Pubbliche Amministrazioni; istituti scolastici;	
	Rafforzamento delle comunità educanti		
	Tavolo tecnico interdisciplinare sul tema della disabilità		

Progetti

PROGETTUALITÀ	TARGET	SGDS
Agenda della Disabilità	Enti for profit; Pubbliche Amministrazioni; enti non profit; cittadini	    
Disabilità in Rete	Enti non profit; Pubbliche Amministrazioni; cittadini	  
Centro HPL	Pubbliche Amministrazioni; istituti scolastici; famiglie; minori; insegnanti; operatori del settore educativo	  
Premio Giornalistico "Paolo Osiride Ferrero"	Giornalisti e media; cittadini	  
DisFestival	Tutta la società civile	  



Mi sono ammalato di diabete fin da giovane e ora sono cieco. Il servizio di Accompagnamento Solidale per me è fondamentale: senza di esso, avrei delle possibilità di movimento estremamente ridotte. La differenza che fa la CPD non è solo nella qualità dei mezzi e del servizio, ma soprattutto nelle persone. I Volontari sono un contatto umano che cambia la forma dei miei bisogni.

STEFANO, beneficiario dell'Accompagnamento Solidale



Attività e progetti del 2024



DISABILITÀ

DISABILITÀ E DIRITTI

Il **lavoro di advocacy** della CPD si sviluppa come una forma di attivismo volta ad allargare la sfera dei diritti, delle regole, delle risorse per gruppi e individui. Nel 2024, la CPD ha continuato a interfacciarsi con le istituzioni pubbliche sui diversi temi, principalmente a livello regionale e cittadino, partecipando a tavoli di confronto, interfacciandosi direttamente con gli Assessorati competenti oppure sottoscrivendo proposte pubbliche e appelli che hanno visto il coinvolgimento di reti di associazioni. Inoltre la CPD fa parte dell'Albo dei soggetti accreditati per rapporti di collaborazione e partenariato con l'**ASL Città di Torino**, oltre ad avere attivi due protocolli di intesa con **Politecnico di Torino** e **Università degli Studi di Torino - Dipartimento Culture Politica e Società**. La CPD è anche un Punto informativo della Rete regionale contro le discriminazioni che, sul territorio torinese, è coordinata dal **Nodo contro le discriminazioni** della Città Metropolitana di Torino.

22
tavoli
istituzionali

34
azioni
di advocacy

SERVIZI ALLA PERSONA

La CPD cerca di dare una risposta ai bisogni emergenti di tutte le persone con disabilità che si trovano in situazioni di fragilità. Con il servizio di **Accompagnamento Solidale** abbiamo continuato a svolgere nel corso del 2024 un servizio attrezzato e di messa in strada rivolto a tutte le persone con disabilità fisico-motoria o difficoltà a deambulare sulla città di Torino e prima cintura. Inoltre, lo **Sportello Sociale** continua ad offrire consulenze ai cittadini che vivono la disabilità in merito a diverse tematiche: diritto in ambito legislativo; barriere architettoniche, parcheggi e trasporti; problematiche abitative; progetti socio-sanitari e educativi.

3.582
servizi di
Accompagnamento
Solidale

356
beneficiari
Accompagnamento
Solidale

476
cittadini che vivono
la disabilità
presi in carico

72.298
km percorsi
per i servizi

96
consulenze
specialistiche



CONTRASTO ALLA POVERTÀ ECONOMICA, SOCIALE E RELAZIONALE

SERVIZI ALLA PERSONA

Attraverso il consolidamento del **Mercato Solidale** e la collaborazione con il **Banco Alimentare**, la CPD è riuscita a prendere in carico le richieste di nuclei famigliari per supportarle con un servizio di sostegno di beni di prima necessità con cadenza mensile. Il Mercato si configura come una modalità di distribuzione alimentare particolare: dà l'opportunità alle famiglie di acquistare gratuitamente per mezzo di una tessera a punti nominativa generi di prima necessità. La possibilità per i nuclei familiari di scegliere i beni da acquistare ha definito nuove forme di relazione, in cui è stato superato il concetto di carità ed è stata data la possibilità ai cittadini di riappropriarsi della dignità e dell'autodeterminazione, elementi imprescindibili nel percorso di crescita ed empowerment. Si è rafforzata la collaborazione con la rete del **Banco del Sorriso** in collaborazione con **Fondazione ULAOP-CRT** per il sostegno alla genitorialità attraverso anche azioni di recupero di beni legati alla cura dei bambini, igiene personale, etc. Il Mercato Solidale si è confermato essere un indispensabile strumento di aggancio per attivare servizi di **welfare di prossimità**, attivando le reti locali di servizi pubblici, privati e dell'associazionismo. Infatti, sono sempre maggiori le famiglie, anche senza componenti con disabilità, che si rivolgono allo **Sportello Sociale** con richieste legate a fragilità economiche, sociali, relazionali e culturali.

Le azioni hanno consentito di accompagnare i nuclei familiari nella progettazione di piani di crescita personalizzati, partendo da un'attenta analisi dei bisogni familiari, spesso multidimensionali e non necessariamente pienamente riconosciuti.

Lo Sportello ha offerto, inoltre, in collaborazione con la Città di Torino un servizio di **facilitazione digitale**.

83

percorsi
personalizzati
rivolti a individui e
nuclei familiari

2.407
interventi
dello Sportello
Sociale

582
nuclei familiari
presi in carico
dal Mercato
Solidale

61
enti della rete
del Banco
del Sorriso

1.746
persone prese in
carico dal Mercato
Solidale



“L'aiuto della CPD è molto importante per la mia famiglia. Crescere cinque figli, tra cui una bambina con disabilità, è impegnativo. Ma, come diciamo in Costa d'Avorio, se fai per uno, fai per tutti. Ecco perché basta un solo appoggio per ricreare un'intera rete di solidarietà”.

ADELINE, beneficiaria del Mercato Solidale





I progetti educativi della CPD hanno cambiato il modo in cui i nostri studenti vedono la diversità. Ora le classi sono più unite.

GIULIA e DEBORA, insegnanti



FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso dell'anno, la CPD ha offerto attività di formazione sul tema della **didattica inclusiva** a insegnanti e istituti scolastici che ne hanno fatto richiesta, in quanto ente accreditato dal **Ministero dell'Istruzione e del Merito** per la formazione del personale scolastico.

Inoltre, la CPD ha organizzato corsi di formazione su **accessibilità e fruibilità turistica**, con l'obiettivo di garantire alle persone con disabilità la possibilità di viaggiare, visitare luoghi d'arte e cultura, partecipare a eventi, concerti ed escursioni. Un impegno volto a costruire una **filiera turistica realmente inclusiva**. Questi corsi sono stati realizzati in collaborazione con **Turismo Torino e Provincia, ITS Academy Turismo Piemonte, Regione Piemonte, La rete dei GAL e IsITT - Istituto Italiano per il Turismo per Tutti**.

Inoltre, il 25 e 26 ottobre 2024 la CPD ha organizzato a Biella la prima **Borsa del Turismo Accessibile** in Italia che oltre ai più importanti esperti del settore ha visto il coinvolgimento di **20 seller**, operatori del territorio per quanto riguarda ospitalità, ristorazione, produttori, operatori incoming e **20 buyer**, tour operator nazionali e internazionali specializzati in turismo accessibile, turismo lento e consapevole. L'evento si è inserito all'interno della cornice del progetto "**Mèsenté**", realizzato grazie alla cooperazione tra **GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, GAL Montagne Biellesi e GAL Valli del Canavese**.

La CPD ha inoltre proseguito nell'erogazione di **percorsi formativi per enti pubblici e privati** sul tema dell'inclusione. Tali attività formative rispondono all'esigenza crescente di adeguarsi a politiche e pratiche di **responsabilità sociale (ESG)** e di **Diversity & Inclusion**. Rappresentano occasioni preziose per stimolare un cambiamento di prospettiva in enti for profit e Pubbliche Amministrazioni, promuovendo una visione dell'accessibilità e della disabilità non più come vincoli, bensì come **opportunità per ideare e sperimentare soluzioni innovative** - prodotti e servizi destinati a un mercato più ampio, che includa anche le persone con disabilità.

Infine, nel corso del 2024, la CPD ha continuato a organizzare **eventi di sensibilizzazione rivolti all'intera cittadinanza**, tra cui convegni, seminari, conferenze stampa e altre iniziative pubbliche. L'organizzazione di eventi rappresenta uno **strumento fondamentale** per la CPD nella promozione del valore dell'inclusione all'interno della società civile.

840
insegnanti
coinvolti in percorsi
formativi sulla
didattica inclusiva

6.100
studenti coinvolti
in iniziative
di sensibilizzazione

7
enti con cui sono stati
co-progettati
percorsi di formazione
sull'inclusione

618
persone formate
su accessibilità
e inclusione

20
eventi di
sensibilizzazione

415
persone formate
sull'accessibilità
turistica



Con il sostegno di:

AGENDA DELLA DISABILITÀ

Il progetto Agenda della Disabilità, nato nel 2021 ha l'obiettivo di migliorare l'inclusione delle persone con disabilità nella vita di comunità, dal lavoro all'abitare, dalla scuola al tempo libero. Nel corso del 2024 l'Agenda della Disabilità ha promosso azioni mirate alle diverse componenti della società civile nella convinzione che le **comunità inclusive** necessitino di un coinvolgimento diretto di tutti. Agenda ha investito per rinnovare e ampliare la comunicazione, incrementando le azioni di promozione e sensibilizzazione promosse, organizzando un cartellone di eventi legati alla Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità completamente rinnovato (si veda approfondimento a pag. 30). È stato realizzato un percorso modulare rivolto ad Enti del Terzo settore, con incontri dedicati a temi inerenti all'applicazione concreta di tool AI nelle attività tipiche della vita associativa. Agenda è riuscita a raggiungere **platee di cittadini, ONP e imprese** più ampie per estendere l'impatto dell'inclusione delle persone con disabilità nella società.

Il format della **Città dell'Agenda della Disabilità** ha avuto sempre più successo: uno spazio dedicato a esperienze ludiche multisensoriali dedicate a tutti, che prevede diverse prove e laboratori pratici per scoprire la disabilità.

451
 adesioni di cui
365 enti non profit
 e **86** enti for profit

55
 organizzazioni
 non profit formate
 sul tema dell'IA

9
 eventi dedicati
 alla Città dell'Agenda
 della Disabilità



Con il sostegno di:

DISABILITÀ IN RETE

Disabilità in rete offre l'occasione di mettere a sistema una **modalità di scrittura partecipata** delle istanze, per produrre sintesi delle differenti visioni, esperienze, necessità delle ONP piemontesi. Mettersi in rete e confrontarsi per raggiungere e declinare al meglio gli obiettivi comuni: politiche e servizi più appropriati, equi, efficaci per le persone e le famiglie. Il sito consente alle associazioni di raccontare i propri servizi per fare rete e avvicinarsi sempre più alle famiglie. Nel 2024 «**Le istanze del territorio**» sono state aggiornate grazie al coinvolgimento della comunità.

186
 enti non profit aderenti alla Rete



Con il sostegno di:



CENTRO HPL

Il Centro HPL è nato nel 2021 come laboratori psicopedagogici extrascolastici per il potenziamento cognitivo di bambini di età 6-11 con un **Funzionamento Intellettivo Limite**. Attualmente conta di **6 Centri** su tutto il territorio piemontese (2 nella provincia di Torino, e 1 nei territori di Novara, Alessandria, Biella e Cuneo) e nel 2024 si è evoluto come **polo sul neurosviluppo**, a cui afferiscono diversi ambiti di intervento: laboratori di potenziamento cognitivo per bambini con Funzionamento Intellettivo Limite, formazione e ricerca per scuole e operatori, diagnosi e percorsi specialistici personalizzati (si veda approfondimento a pag. 31).

6
 centri
 in 5 territori
 della Regione
 Piemonte

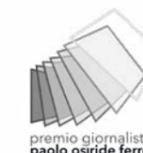
104
 bambini
 della scuola
 primaria presi
 in carico

600
 studenti
 della scuola
 primaria
 coinvolti in
 percorsi
 formativi

150
 iscritti
 a webinar
 formativi

30
 operatori
 formati

222
 insegnanti
 coinvolti
 in percorsi
 formativi



Con il sostegno di:



PREMIO GIORNALISTICO "PAOLO OSIRIDE FERRERO"

Nel 2024 si è tenuta la seconda edizione dell'iniziativa dedicata a **promuovere i temi della disabilità, dell'inclusione sociale e dell'accessibilità** premiando chi, appartenendo al mondo della comunicazione e attraverso la propria attività giornalistica o di scrittura, si sia particolarmente distinto nel produrre inchieste, redigere articoli, testi, pubblicazioni di ogni genere, servizi o programmi video, radio e web. Per questa seconda edizione, sono stati erogati tre premi in denaro del valore di 2.000 € ciascuno per le seguenti categorie: **Carta Stampata, Radio e TV, Web e Social**. Molti dei lavori candidati sono stati pubblicati su testate e piattaforme di divulgazione di rilevanza nazionale come: LA7, Mind, La Gazzetta dello Sport, l'Espresso, Il Post, Fanpage, La Stampa, Vanity Fair, Wall Street Italia, Il Messaggero, Settimanale F, Report di RAI3, Corriere della Sera, Radio Rai1, TG Sport di Rai2.

153
 elaborati candidati
 provenienti da tutte
 le Regioni Italiane

165
 autori
 e giornalisti
 candidati

122
 piattaforme
 di informazione
 coinvolte



DisFestival - I edizione

Istituita nel 1993 dalla **Commissione Europea** e adottata a livello mondiale dall'**ONU** nel 2008, la **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità** rappresenta un momento cruciale per promuovere l'inclusione. Dal 1997 la CPD celebra questa ricorrenza con eventi e varie azioni di sensibilizzazione fino ad arrivare al 2024, anno in cui ha deciso di racchiudere tutte queste iniziative sotto un unico cappello. Infatti, è stata lanciata la prima edizione del DisFestival, un contenitore innovativo di **eventi volti a "dis-fare" stereotipi e barriere culturali**, rendendo la disabilità un tema "pop" e inclusivo, il tutto all'insegna dello slogan:

“Disattiva i pregiudizi”

Il DisFestival fin dal suo nome vuole utilizzare il suffisso DIS legato in questo caso alla parola ABILITÀ e trasformarlo in segno positivo per DISfare e DISattivare tutti gli schemi, gli stereotipi e i pregiudizi che ancora oggi accompagnano il mondo della disabilità.

Il cuore del Festival è stato il **Talk "Agenda della Disabilità"**, tenutosi il 30 novembre alle **OGR Torino**. Il talk, accompagnato da musica dal vivo con il trio Accordi e Disaccordi, video e quiz tematici, ha affrontato temi chiave come lavoro, famiglie e discriminazione con ospiti di richiamo tra cui Michela Giraud, Marina Cuollo e Chiara Bordi. La giornata si è conclusa nel pomeriggio con le attività della **Città dell'Agenda della Disabilità**, uno spazio esperienziale interattivo con giochi multisensoriali e attività di immedesimazione. Il 2 dicembre al **Circolo dei lettori** è stato presentato

"Cos'hai da guardare?", il cortometraggio diretto da Paolo Severini che ha l'obiettivo di denunciare l'abilismo e promuovere un cambio di prospettiva sul modo in cui si percepiscono le persone con disabilità. Il cortometraggio è pubblicato sul sito de La Stampa. Il 3 dicembre, presso il **Pala Gianni Asti**, si è tenuta la **Giornata dedicata alle scuole**: un appuntamento abituale e molto atteso. L'evento rappresenta da anni un momento importante per la condivisione e la divulgazione del tema legato all'inclusività per studenti e insegnanti di ogni ordine e grado. Inoltre, la sera del 3 dicembre, presso il **Coro di Santa Pelagia**, si è svolto il **concerto "Il mondo degli altri"**, un viaggio narrativo e musicale sul valore della diversità, con la partecipazione di Gian Luca Favetto, Mauro Ermanno Giovanardi, Marco Carusino e Gnu Quartet. Infine, l'8 dicembre, presso la **Casa del Teatro Ragazzi**, si è tenuto lo spettacolo per famiglie **"In Viaggio con Cipidillo"**, chiudendo con leggerezza e magia il programma del DisFestival 2024.



Centro HPL - Diagnosi e Percorsi specializzati personalizzati

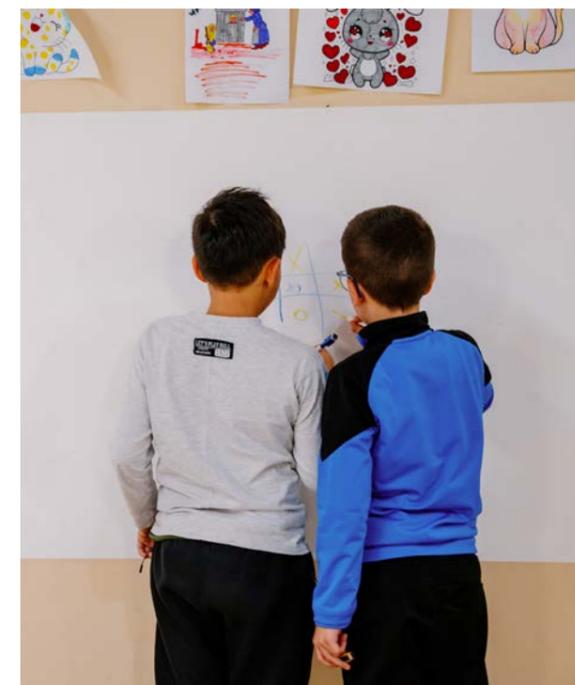


Inaugurato a Torino il 23 ottobre 2024, il "Centro HPL - Diagnosi e Percorsi specializzati personalizzati" è uno dei tre servizi che il Centro HPL offre in supporto ai minori con fragilità in età evolutiva, alle loro famiglie e alla comunità educante.

Il Centro Diagnosi nasce in risposta al bisogno delle famiglie di avere un accesso precoce ai percorsi di valutazione ed eventuale diagnosi delle difficoltà dei propri figli, per attivare interventi terapeutici e riabilitativi tempestivi. A fronte di un sistema pubblico sempre più in difficoltà, in cui i tempi di attesa possono essere anche molto lunghi, poter offrire un **servizio privato accessibile** a tutte le famiglie, **indipendentemente dalla situazione socio-economica e culturale**, rappresenta un sostegno importante.

Il Centro Diagnosi adotta un **approccio integrato e cooperativo**, che prevede il coinvolgimento di un'**équipe multiprofessionale** con competenze diagnostiche, riabilitative, psico-pedagogiche e di mediazione culturale in costante dialogo con la comunità educante e i servizi pubblici e privati del territorio. Tale approccio si concretizza in una **presa in carico globale** che prevede il dialogo e l'accompagnamento delle famiglie, oltre che la collaborazione con gli enti preposti al sostegno dello sviluppo dei minori, in particolare le istituzioni scolastiche, prima, durante e dopo il percorso di valutazione.

Il Centro Diagnosi si propone di incidere significativamente nel **contrasto della povertà educativa dei minori** anche garantendo



un'accessibilità economica attraverso una particolare attenzione ai nuclei familiari in difficoltà.

Attraverso la nostra rete di collaborazioni con enti pubblici e privati, lavoriamo per costruire comunità educanti forti e inclusive, dove ogni bambino possa esprimere il proprio potenziale.

A ciascuna richiesta è stata data accoglienza e risposta. Qualora non sia stato possibile avviare un percorso valutativo presso il centro, sono stati avviati percorsi di orientamento e/o accompagnamento presso altri servizi pubblici o privati.



Gli eventi sono realizzati **con il sostegno e la collaborazione di:**



Con il sostegno di donatori privati e di:



Comunicazione e Fundraising

Con lo sviluppo delle attività orientate alla raccolta fondi, il fundraising è diventato uno degli asset strategici su cui la CPD concentra la propria programmazione in un'ottica integrata con la comunicazione.

Comunicare oggi non è più solo raccontare cosa si fa, ma **significa costruire connessioni**, generare fiducia e attrarre risorse. Una comunicazione empatica e coinvolgente è lo strumento per

rispondere ai bisogni crescenti con risorse sempre più limitate. Parallelamente, oggi **il dono è parte di un percorso più ampio**: non è solo un gesto singolo, ma il primo passo per costruire una comunità di senso, che condivide valori e obiettivi, dove il donatore si sente protagonista. Nel 2024, il fundraising della CPD ha da un lato avviato una serie di nuove azioni e, dall'altro, proseguito quelle più essenziali.



25.074
visualizzazioni
su youtube



994
visitatori



1.896
follower



9.152
follower



CAMPAGNA DI NATALE

Lanciata il 14 novembre 2024, la campagna della CPD, è espressione di un **lavoro che ha coinvolto tutta l'organizzazione** e messo in rete competenze interne, Volontari e partner. L'obiettivo della raccolta fondi è stato garantire l'accesso alla valutazione e diagnosi di minori: un sostegno concreto alle famiglie che si rivolgono al nuovo **Centro Diagnosi HPL** (si veda approfondimento a pag. 31), spesso alle prese con lunghi tempi d'attesa nel sistema pubblico e difficoltà a rivolgersi al settore privato.

Il Team Fundraising e Comunicazione ha adottato un **funding mix integrato** sia di azioni di corporate fundraising che attività rivolte ai donatori individuali. In particolare, la CPD ha lanciato una campagna di **crowdfunding** sulla piattaforma Rete del Dono, che è stata selezionata dal bando **WeDo4 Social Inclusion**, promosso da Rete del Dono e Sisal S.p.A.

10.674,00
euro raccolti



Donare è dare all'altro una nuova possibilità. In quel gesto c'è anche un dono che facciamo a noi stessi: la felicità di vedere la luce negli occhi dell'altro, di sapere che nessuno è solo. La vita è fatta di alti e bassi, ma accompagnare qualcuno, è un modo semplice e profondo per fare la differenza.

MICHELA, donatrice e sostenitrice della campagna di Natale



BARRIQUE SOLIDALE

La CPD è stata beneficiaria dell'**asta benefica internazionale Barolo en Primeur**, grazie alla quale ha ricevuto una donazione da destinare a progetti di impatto sociale. L'iniziativa è stata promossa da Fondazione CRC, Fondazione CRC Donare ETS e il Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani.

VOLONTARIATO AZIENDALE

Durante l'anno la CPD ha promosso iniziative di Volontariato aziendale, offrendo ai **dipendenti l'opportunità di vivere un'esperienza trasformativa e generativa**, capace di rafforzare il legame con la comunità e con i valori aziendali. Proporre attività di Volontariato aziendale significa offrire ai team l'opportunità di contribuire attivamente al benessere della comunità, stimolando coesione, motivazione e un forte allineamento ai **valori ESG**.

136
ore di
Volontariato
aziendale

4
enti

34
Volontari

Sei interessato al Volontariato aziendale o vuoi saperne di più? Contattaci!



tel. 351 448 4683
sostieni@cpdconsulta.it

Bilancio d'esercizio

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali	2024	2023
Attrezzature	17.038,00	20.458,00
Altri beni	110.189,00	94.429,00
Immobilizzazioni finanziarie	2024	2023
Partecipazioni	1.150,00	/
Crediti	30.000,00	30.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	158.377,00	144.887,00

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti	2024	2023
Crediti verso utenti e clienti	29.761,00	34.232,00
Crediti verso enti pubblici	1.389.858,00	645.706,00
Crediti verso soggetti privati per contributi	532.856,00	370.179,00
Crediti tributari	19.835,00	10.661,00
Crediti verso altri	12.890,00	5.767,00
Totale	1.985.200,00	1.066.545,00
Disponibilità liquide	2024	2023
Depositi bancari e postali	13.228,00	457.960,00
Denaro e valori in cassa	785,00	582,00
Totale	14.013,00	458.542,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.999.213,00	1.525.087,00

RATEI E RISCONTI

	2024	2023
Ratei e risconti	12.806,00	9.913,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	12.806,00	9.913,00

TOTALE ATTIVITÀ 2.170.396,00 1.679.887,00

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

	2024	2023
Fondo di dotazione dell'ente	202.495,00	130.873,00
Totale	202.495,00	130.873,00

PATRIMONIO LIBERO

	2024	2023
Riserve di utili o avanzi di gestione	/	- 25.888,00
Altre riserve	- 1,00	- 3,00
Totale	- 1,00	- 25.891,00

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

	2024	2023
	87.128,00	97.511,00
Totale	87.128,00	97.511,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	289.622,00	202.493,00

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Subordinato	2024	2023
Trattamento di fine lavoro di rapporto subordinato	54.910,00	41.080,00
RAPPORTO SUBORDINATO	54.910,00	41.080,00

DEBITI

	2024	2023
Debiti verso banche	7.919,00	350,00
Debiti verso fornitori	234.728,00	201.583,00
Debiti tributari	44.989,00	36.083,00
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.512,00	23.185,00
Debiti verso dipendenti e collaboratori	41.449,00	29.929,00
Altri debiti	13.717,00	46.753,00
TOTALE DEBITI	375.314,00	337.883,00

RATEI E RISCONTI

	2024	2023
Ratei e risconti	1.450.550,00	1.098.431,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.450.550,00	1.098.431,00

TOTALE PASSIVITÀ 2.170.396,00 1.679.887,00

RENDICONTO GESTIONALE		
Costi e oneri da attività di interesse generale	2024	2023
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 171.649,00	- 183.828,00
Servizi	- 1.318.165,00	- 1.134.926,00
Godimento di beni di terzi	- 50.466,00	- 47.787,00
Personale	- 520.912,00	- 422.581,00
Ammortamenti	- 35.592,00	- 28.248,00
Oneri diversi di gestione	- 100.697,00	- 93.094,00
Totale	- 2.197.481,00	- 1.910.464,00
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2024	2023
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	110,00	140,00
Erogazioni liberali	105.992,00	35.427,00
Proventi del 5 per mille	5.120,00	4.120,00
Contributi da soggetti privati	946.050,00	937.052,00
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	120.121,00	181.272,00
Contributi da enti pubblici	1.094.841,00	837.600,00
Altri ricavi, rendite e proventi	33.256,00	24.017,00
Totale	2.305.490,00	2.019.628,00
Avanzo (disavanzo) attività di interesse generale	108.009,00	109.164,00
Patrimoniali	2024	2023
Su rapporti bancari	- 3.547,00	- 2.925,00
Altri oneri	- 224,00	- 28,00
Totale	- 3.771,00	- 2.953,00
Finanziarie e patrimoniali	2024	2023
Da rapporti bancari	4.228,00	11.123,00
Altri proventi	/	12,00
Totale	4.228,00	11.135,00
Avanzo (disavanzo) attività	457,00	8.182,00
Totale oneri e costi	2024	2023
Oneri e costi	- 2.201.252,00	- 1.913.417,00
Totale	- 2.201.252,00	- 1.913.417,00

Totale proventi e ricavi	2024	2023
Proventi e ricavi	2.030.718,00	2.030.763,00
Totale	2.309.718,00	2.030.763,00
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	108.466,00	117.346,00
Imposte	- 21.338,00	- 19.835,00
Avanzo (disavanzo)	87.128,00	97.511,00

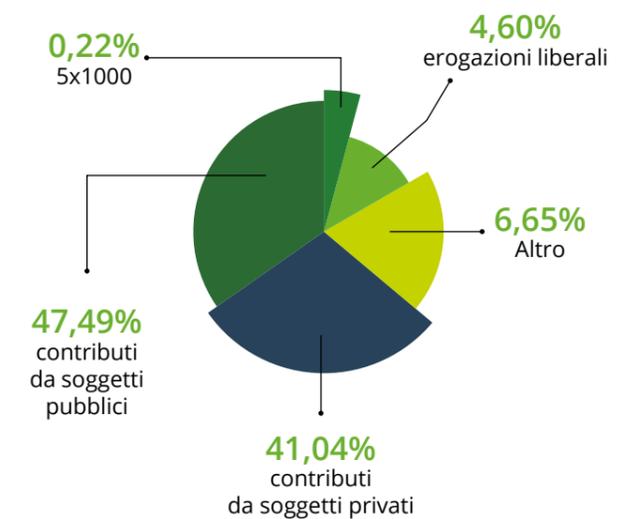
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI		
Costi figurativi	2024	2023
Da attività di interesse generale	337.792,00	287.597,00
Da attività diverse	/	/
Totale	337.792,00	287.597,00
Proventi figurativi	2024	2023
Da attività di interesse generale	/	/
Da attività diverse	/	/
Totale	0,00	0,00

Report di bilancio

ANDAMENTO PROVENTI NELL'ULTIMO TRIENNIO



FUNDING MIX 2024



Relazione dell'organo di controllo

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti.

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della **CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ODV ETS** con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue: - la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107; - il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso; - il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del Bilancio Sociale, predisposto dalla **"CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ODV ETS"**, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. La **CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ODV ETS** ha dichiarato di predisporre il proprio Bilancio Sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida. Fermo restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del Bilancio Sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio Sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel Bilancio Sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il Bilancio Sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019

Torino, lì 16 giugno 2025

L'Organo di Controllo
Dott. Danilo Antonio Bongiovanni





Obiettivi 2025

In un contesto sociale in continua evoluzione, definire ed esplicitare **obiettivi chiari e misurabili** rappresenta un elemento imprescindibile per ogni Ente del Terzo Settore che voglia operare con efficacia e coerenza rispetto alla propria mission. Questo risulta ancora più rilevante se si considera che sono proprio gli obiettivi a costituire il vero **ponte tra i valori e l'azione concreta**, capaci di guidare le scelte strategiche e orientare le attività quotidiane.

Tale premessa è indispensabile alla luce dell'**impegno crescente** della CPD nei settori in cui già opera e in quelli in cui intende intensificare i propri sforzi. Un ambito prioritario è quello del **contrasto alla povertà**, un termine oggi spesso abusato e ridotto a una fredda statistica, specialmente quando viene usato come pretesto per alimentare narrazioni astratte che ignorano il fatto che si parli innanzitutto di persone che sono parte integrante della nostra collettività.

Secondo l'Istat, nel 2024 il 23,1% della popolazione italiana – pari a circa 13 milioni e 525 mila persone – risultava a rischio di povertà o esclusione sociale, un dato in aumento rispetto al 22,8% registrato nel 2023. Teorie, ricerche e numeri sono strumenti fondamentali, ma appare sempre più evidente quanto faticchino a raccontare la complessità del fenomeno.

Intercettare queste nuove **periferie sociali** e adattarsi alle esigenze espresse da queste "geografie umane" in trasformazione è una delle sfide più significative che la CPD ha scelto di affrontare sin dal periodo pandemico, e che continuerà a essere centrale anche nel prossimo futuro.

In linea con questi principi, la cura della persona si è estesa anche a dimensioni più complesse, come quelle legate alle **fragilità intellettive e cognitive**. In questo ambito, il progetto dei **Centri HPL** si sta affermando come un **modello innovativo e virtuoso** per affrontare i disturbi del neurosviluppo, grazie a un approccio integrato che coinvolge sia i bambini in età scolare sia le loro famiglie. L'iniziativa rappresenta anche una svolta rispetto allo sviluppo futuro delle attività dedicate al potenziamento cognitivo che occuperanno sempre di più un posto di primo piano.

In questo quadro più ampio, in cui l'obiettivo ultimo è il miglioramento delle condizioni di vita

per tutti, si colloca anche l'attenzione al **turismo accessibile**, che nel 2025 raggiungerà un traguardo di risonanza internazionale. Infatti, a ottobre 2025 Torino ospiterà il **World Summit on Accessible Tourism**, organizzato da CPD e ISITT – Istituto Italiano per il Turismo per Tutti, in collaborazione con ENAT, CAWaB, Kéroul. Dopo Bruxelles e Montréal, il summit approda per la prima volta in Italia, a Torino, con l'obiettivo programmatico di riflettere sul tema "**Destinations for All**", promuovendo il dialogo e la cooperazione su questioni sempre più centrali, che riguardano non solo le mete turistiche, ma l'intero sistema urbano e territoriale, nel tentativo di generare un impatto positivo su scala globale.

L'azione della CPD nel 2024 si è dunque intensificata su più fronti. Ne è ulteriore testimonianza la legittimazione culturale ottenuta grazie al successo della prima edizione del **DisFestival**, organizzato in occasione del **3 dicembre, la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità** e che per l'edizione del 2025 sarà ulteriormente ampliato e potenziato. Un evento che, attraverso un ricco calendario di iniziative, ha attraversato tutti gli ambiti in cui l'Ente è attivo – dalla tutela dei diritti, ai progetti per le persone con disabilità e le fasce più fragili della popolazione, fino alla divulgazione – sancendo ufficialmente quanto il lavoro svolto per smantellare i pregiudizi possa essere determinante nella costruzione di un **cambiamento reale all'interno della società**.



Credits Langhe Experience

IL TUO AIUTO PUÒ FARE LA DIFFERENZA!

Sostenere la CPD significa essere parte di una comunità che ogni giorno si impegna per abbattere le barriere e costruire una società più inclusiva.
Ecco come puoi aiutarci concretamente:

DONA CON BONIFICO BANCARIO

IBAN: **IT51 N030 6909 6061 0000 0000 844**

Banca: Intesa Sanpaolo

Intestato a: CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà

Causale: inserisci il tuo codice fiscale

In seguito alla tua donazione, scrivici una mail a sostieni@cpdconsulta.it per ottenere la ricevuta di donazione, indicando i dati: nome - cognome - codice fiscale - numero di telefono.



VISITA IL NOSTRO SITO

Su www.cpdconsulta.it/dona puoi fare una donazione una tantum o regolare e scoprire i progetti che puoi sostenere.



COINVOLGI LA TUA AZIENDA

Attiva con noi un progetto di responsabilità sociale e promuovi l'inclusione anche nel tuo ambiente di lavoro. Scrivi a sostieni@cpdconsulta.it.



DISPONI UN LASCITO SOLIDALE

Un gesto che guarda al futuro: con un lascito testamentario puoi contribuire a un mondo più accessibile per le generazioni che verranno. Scrivi a sostieni@cpdconsulta.it per saperne di più.



DIVENTA VOLONTARIO

Unisciti alla nostra squadra di Volontari e dona il tuo tempo per costruire un mondo senza barriere. Scrivi a segreteria@cpdconsulta.it oppure chiama lo **011 31 98 145** (attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00).



SOSTIENICI
CON IL TUO **5X1000** **CF 97527910018**

IN OCCASIONE DELLA
Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità

diso festival

DISATTIVA I PREGIUDIZI

**TALK
EVENTI
SPETTACOLI
SULLA
DISABILITÀ**

**29 novembre / 20
08 dicembre / 25**

INFO E PROGRAMMA SU
cpdconsulta.it/disfestival

